

Pubblicazione on line della Collana ADAPT

Newsletter 7 aprile 2008, n. 11

Newsletter di aggiornamento sui temi del lavoro e delle relazioni industriali
Registrazione n. 1609, 11 novembre 2001, Tribunale di Modena

In evidenza in questo numero

Interventi

ALESSANDRO ALBERANI, *La flexicurity nel solco del pensiero di Marco Biagi*

VINCENZO MUNGARI, *Privatizzare l'Inail non serve*

MAURO PARISI, *Fondi pensione
Attesa per i chiarimenti sulle omissioni dei versamenti*

PAOLO STERN, *La regolarità delle imprese*

FRANCESCO LUCREZIO MONTICELLI, *La qualità del lavoro
negli Stati Uniti d'America*

PABLO ARELLANO ORTIZ, *Chilean Pension system add a solidarity pension
with reform on March 2008*

Documentazione

CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE, N. 8
Trasformazione dei rapporti di collaborazione, chiarimenti interpretativi

NOTA MINISTERO DEL LAVORO PROTOCOLLO, N. 5130
Ulteriori chiarimenti alla nuova procedura per le dimissioni volontarie

CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO, N. 7
*Indicazioni operative alle novità in materia di contratti di lavoro
apportate dal Protocollo Welfare*

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Interpello di AGENS, Agenzia Confederale dei Trasporti e Servizi

CORTE DI CASSAZIONE
*Nullità dell'affitto di ramo d'azienda
volto a eludere le norme imperative a tutela dei lavoratori*
7 febbraio 2008

CORTE DI APPELLO DI MILANO
Applicabilità all'assemblea di lavoratori della l. n. 146/90
29 ottobre 2007

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA
Riesame dell'applicazione della direttiva 2002/14/CE nell'UE

Studi, Ricerche, Eventi

RANDSTAD, SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE IN RELAZIONI INDUSTRIALI E DI LAVORO
DI ADAPT E FONDAZIONE MARCO BIAGI
Primo Rapporto sul Mercato del Lavoro in Italia (schede di sintesi)







ANNEMARIE MUNTZ
Il Lavoro Temporaneo alla luce dell'esperienza nell'Unione Europea


RANDSTAD, SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE IN RELAZIONI INDUSTRIALI E DI LAVORO
DI ADAPT E FONDAZIONE MARCO BIAGI
*Le nuove regole del lavoro dopo la legge n. 247/2007,
attuativa del "protocollo Welfare"*
Modena, 23 aprile 2008




Il Bollettino è realizzato in collaborazione con i soci di ADAPT








Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati
sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni industriali


Per l'invio di materiali e la collaborazione con il Bollettino
scrivi a csm@unimore.it

INTERVENTI		
FLEXICURITY	A. Alberani , <i>La flexicurity nel solco del pensiero di Marco Biagi</i> – Intervento introduttivo del Segretario Generale della Cisl di Bologna, alla Tavola rotonda sul tema <i>La Flexicurity nel segno del pensiero di Marco Biagi</i> , 18 marzo 2008	
IMPRESA	P. Stern , <i>La regolarità delle imprese. Cause ed elementi ostativi – conseguenze</i>	
MERCATO DEL LAVORO Stati Uniti	F. Lucrezio Monticelli , <i>La qualità del lavoro negli Stati Uniti d'America negli ultimi tre cicli economici</i>	
PENSIONI Cile	P. Arellano Ortiz , <i>Chilean Pension system add a solidarity pension with reform on March 2008</i>	
Italia	M. Parisi , <i>Fondi pensione. Attesa per i chiarimenti sulle omissioni dei versamenti</i>	
SERVIZI LOGISTICI	E. Bellezza , <i>Perla d'eccellenza nazionale è la logistica di Euro Progea</i>	

NOVITÀ EDITORIALI, RASSEGNE, TESI DI LAUREA		
Indicazioni bibliografiche	L. Amoriello, E. Bellezza, L. Carollo, A.M. Montrone, M. Vendramin (a cura di) , <i>Rassegna di dottrina italiana</i>	



DOCUMENTAZIONE NAZIONALE		
COLLOCAMENTO	31 marzo 2008 – Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale , <i>Comunicazioni obbligatorie dovute dagli armatori agli uffici di collocamento della gente di mare</i> – Entrerà in vigore il 1° agosto 2008 il provvedimento che introduce il sistema delle comunicazioni <i>on line</i> anche per i datori di lavoro marittimo; la data già indicata nel dm 24 gennaio 2008 è stata posticipata con un decreto firmato dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale.	
DIMISSIONI	31 marzo 2008 – Ministro del lavoro e della previdenza sociale, Sindacati , <i>Decreto Ministeriale che definisce la convenzione Ministero/Sindacato</i> – Con un decreto sottoscritto dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale è stata definita la forma di convenzione secondo la quale le organizzazioni sindacali dei lavoratori ed i patronati mettono a disposizione dei lavoratori e dei prestatori d'opera il modulo per la presentazione delle dimissioni volontarie.	
	25 marzo 2008 – Nota Ministero del lavoro, protocollo n. 5130 , <i>Ulteriori chiarimenti alla nuova procedura per le dimissioni volontarie (sistema informatico Mdv)</i> – Il Ministero del lavoro modifica la procedura per la presentazione delle dimissioni volontarie dal lavoro. Dal 26 marzo, i lavoratori dimissionari possono procedere alla compilazione e stampa del modulo validato informaticamente, senza più ricorrere all'ausilio degli intermediari (Dpl, Drl, Centri per l'impiego e uffici comunali). Inoltre, relativamente alla “sezione 4 – Dimissioni” del modulo nella quale, oltre al motivo del recesso, deve essere indicata la “data di decorrenza dimissioni”, a rettifica delle precedenti istruzioni (in cui doveva essere indicato il primo	



	giorno di non lavoro), precisa adesso che per essa s'intende la data di decorrenza del preavviso, ove prevista dal contratto.	
LAVORO ACCESSORIO	<p>12 marzo 2008 – Inail, <i>Voucher vendemmia 2008: al via la sperimentazione</i> – A partire dall'estate 2008 sarà possibile per le aziende agricole utilizzare i voucher, ossia buoni-orario prepagati del valore di 10 euro, per il pagamento delle prestazioni lavorative rese da studenti e pensionati nell'ambito della vendemmia. L'obiettivo è quello di favorire l'emersione di rapporti che si svolgono spesso nei circuiti dell'economia irregolare.</p> <p>Comunicato di Confagricoltura, <i>Ristrutturazione crediti inps e voucher per la vendemmia 2008: Confagricoltura, due ottimi risultati per il mondo agricolo</i></p> <p>Comunicato di Coldiretti, <i>Redditi: Coldiretti, arrivano buoni vendemmia per studenti e pensionati</i></p>	  
LAVORO A PROGETTO	<p>31 marzo 2008 – Circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, n. 8, <i>Trasformazione dei rapporti di collaborazione, chiarimenti interpretativi</i> – Il Ministero dirama chiarimenti interpretativi in merito alla trasformazione dei rapporti di collaborazione in base al d.l. n. 248/2007, convertito dalla l. n. 31/2008, e art. 1, commi 1202 ss., l. n. 296/2006. Nella circolare, inoltre, il Ministero fornisce nuove interpretazioni sulla possibilità di utilizzo delle collaborazioni a progetto nel settore dei call center.</p> <p>19 marzo 2008 – Nota Ministero del lavoro, protocollo n. 4266, <i>Incentivi contributivi in caso di stabilizzazione delle collaborazioni coordinate e continuative</i> – Il Ministero del lavoro chiarisce che chi ha stabilizzato o stabilizzerà una co.co.co. con la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato può usufruire dei benefici della l. n. 407/1990 (riduzione contributiva del 50/100% per un periodo di 3 anni), a condizione che il lavoratore attesti, mediante una sua autocertificazione, di non essere stato impegnato in un'attività di lavoro autonoma o dipendente, ovvero di esserlo stato ma percependo compensi o retribuzione inferiore al limite per l'imposizione fiscale (euro 4,5 mila nel primo caso, 8 mila nel secondo), così da conservare lo status di disoccupato. I chiarimenti ministeriali fanno riferimento all'ultima sanatoria del lavoro nero, prevista dalla l. n. 296/2006 (Finanziaria 2007), cosiddetta stabilizzazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. La sanatoria si è chiusa il 30 aprile 2007, ma nell'ambito del milleproroghe (adesso l. n. 31/2008) il termine per avvalersi della regolarizzazione agevolata è stato prorogato fino al 30 settembre 2008 (stesso termine inoltre, si ricorda, è stato fissato anche per la regolarizzazione del lavoro nero).</p>	 
LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI	<p>31 marzo 2008 – Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, <i>Graduatoria dei Comuni ammessi all'incentivo per la stabilizzazione di LSU</i> – Il Ministero con il decreto direttoriale ha approvato la graduatoria dei Comuni, con meno di 5 mila abitanti, ammessi all'incentivo per la stabilizzazione di LSU e LPU ai sensi dell'art. 1, comma 1156, lett. f) e f-bis), della l. 27 dicembre 2006, n. 296. Ai fini del decorso dei termini per la presentazione della documentazione richiesta per l'erogazione del contributo, farà fede la data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.</p>	
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	<p>24 gennaio 2008 – Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 1, <i>Emolumenti a carico di pubbliche amministrazioni, società pubbliche partecipate e loro controllate e collegate</i> – È stata pubblicata, la circolare n. 1 del 24 gennaio 2008 con la quale si disciplinano gli emolumenti a carico di Pubbliche Amministrazioni, società pubbliche partecipate e loro controllate e collegate, in base all'art. 3, commi 43-53, della Legge Finanziaria 2008. Il nuovo regime riguarda chiunque riceva a carico delle pubbliche finanze</p>	




	<p>emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, agenzie, enti pubblici anche economici, enti di ricerca, università, società non quotate a totale o prevalente partecipazione pubblica nonché le loro controllate, ovvero sia titolare di incarichi o mandati di qualsiasi natura nel territorio metropolitano. I soggetti interessati dalla normativa sono tutti coloro che percepiscono retribuzioni o emolumenti a carico delle pubbliche finanze essendo legati da un rapporto di lavoro subordinato o autonomo con le amministrazioni od organismi indicati (paragrafo 2.3). In generale, sono quindi compresi nel campo di applicazione oltre ai lavoratori dipendenti, a prescindere dalla natura privatistica o pubblicistica del rapporto, le parti di un contratto d'opera, di collaborazione coordinata e continuativa o di una collaborazione a progetto, qualora il committente sia una società partecipata, o comunque i titolari di altri incarichi. In <i>GU</i>, 27 marzo 2008, n. 73.</p>	
WELFARE	<p>25 marzo 2008 – Circolare Ministero del lavoro, n. 7, Prime indicazioni operative alle novità in materia di contratti di lavoro apportate dal Protocollo Welfare – Il Ministero del lavoro precisa che le novità della l. n. 247/2007 (attuazione del Protocollo 23 luglio 2007) non toccano i rapporti di lavoro in corso. I contratti a chiamata, quelli a tempo parziale e di somministrazione a tempo indeterminato (<i>staff leasing</i>) stipulati prima del 1° gennaio 2008 (data di entrata in vigore della l. n. 247/2007) continuano a essere disciplinati secondo le regole previgenti, fino alla loro naturale scadenza. Il provvedimento, tra l'altro, ha apportato modifiche ai contratti di lavoro a tempo determinato e a tempo parziale, mentre ha abrogato il contratto di lavoro intermittente (a chiamata o <i>job on call</i>) e quello di somministrazione a tempo indeterminato. Ad eccezione del contratto a termine, per il quale fa riserva di fornire indicazioni con apposita nota, il Ministero chiarisce i profili conseguenti dalle predette novità con specifico riferimento alla efficacia dei contratti vigenti all'epoca di entrata in vigore delle stesse novità (1° gennaio 2008), in quanto stipulati in data antecedente. In linea generale, per tutti i contratti vale il principio secondo cui la nuova legge non può avere un effetto retroattivo, poiché dispone solo per l'avvenire (in base all'art. 11 delle disposizioni attuative del codice civile). Pertanto, le novità (sia le abrogazioni che le modifiche) hanno effetto solo per il futuro e non anche per il passato, con la conseguenza che le norme abrogate continuano a disciplinare i fatti avvenuti sotto la sua vigenza. Tradotto in pratica ciò significa che, in particolare per i contratti di somministrazione e di lavoro a chiamata che sono stati abrogati, non è possibile per loro né una trasformazione in altra fattispecie contrattuale né tanto meno una loro perdita di efficacia.</p>	




DOCUMENTAZIONE COMUNITARIA		
DISABILI (LAVORO DEI)	<p>17 marzo 2008 – Resolution of the Council of the European Union and the representatives of the Governments of the Member States, Situation of persons with disabilities in the European Union – Il Consiglio dell'UE invita la Commissione ad aumentare gli sforzi per prevenire e combattere la discriminazione dei disabili e a presentare una proposta per una decisione del Consiglio in merito alla stipula da parte della Comunità Europea della Convenzione ONU sui diritti dei disabili.</p>	
INFORMAZIONE E CONSULTAZIONE (DIRITTI DI)	<p>17 marzo 2008 – Comunicazione della Commissione Europea al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, Riesame dell'applicazione della direttiva 2002/14/CE nell'UE. COM(2008)146 – La direttiva n. 2002/14/CE istituisce un quadro generale relativo all'informazione e alla consultazione dei lavoratori nella Comunità Europea. A norma dell'art. 12 della direttiva la Commissione nella presente comunicazione riesamina, in consultazione con</p>	


	<p>gli Stati membri e le parti sociali a livello comunitario, l'applicazione della direttiva al fine di proporre, se del caso, le necessarie modifiche.</p> <p>Commission staff working document accompanying the Communication from the Commission to the Council, the European Parliament, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions, <i>The review of the application of directive 2002/14/EC in the EU</i></p>	
	<p>28 marzo 2008 – Comunicato della Commissione Europea, <i>Allargamento dello spazio Schengen: aboliti dal 30 marzo i controlli agli aeroporti</i> – Il 21 dicembre 2007 sono entrati nello spazio Schengen l'Estonia, la Repubblica Ceca, la Lituania, l'Ungheria, la Lettonia, Malta, la Polonia, la Slovacchia e la Slovenia. Il 30 marzo 2008 il processo di allargamento si è concluso con la soppressione dei controlli alle frontiere aeree fra questi Paesi, e fra questi Paesi e i 15 Stati che già fanno parte del sistema Schengen.</p>	




CERTIFICAZIONE/INTERPELLI		
<p>APPRENDISTATO</p>	<p>27 marzo 2008 – Ministero del lavoro e della previdenza sociale, <i>Interpello di AGENS – Agenzia Confederale dei Trasporti e Servizi</i> – Risposta del Ministero del lavoro ad un interpello in merito alla necessità o meno della presenza costante del tutore in affiancamento all'apprendista macchinista nei servizi di condotta dei treni.</p>	
<p>LAVORO A PROGETTO</p>	<p>26 marzo 2008 – Ministero del lavoro e della previdenza sociale, <i>Interpello del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro</i> – Risposta del Ministero del lavoro ad un interpello in merito alla esclusione dal campo di applicazione della disciplina del contratto a progetto per i pensionati di anzianità, ossia se il raggiungimento dei requisiti della pensione di vecchiaia li possa fare annoverare, al pari dei pensionati di vecchiaia, tra i soggetti esclusi dal campo di applicazione della normativa in relazione al lavoro a progetto.</p>	

GIURISPRUDENZA ITALIANA		
<p>ASSEMBLEA (DIRITTO DI)</p>	<p>29 ottobre 2007 – Corte di Appello di Milano, sentenza n. 977, <i>Applicabilità all'assemblea di lavoratori della l. n. 146/90</i> – Ai fini dell'applicazione della l. n. 146/1990, la violazione delle modalità di esercizio del diritto di assemblea stabilite in sede di contrattazione collettiva rileva solo laddove l'inadempimento provochi un danno o un disservizio di entità tale da compromettere seriamente i diritti dell'utenza. Conseguentemente, solo in tali termini possono ammettersi il sindacato della Commissione di Garanzia e la eventuale comminazione delle sanzioni ex art. 4, l. n. 146/1990. In un simile caso, infatti, l'assemblea diventa una mera astensione dal lavoro finalizzata ad assicurare i medesimi effetti di uno sciopero.</p>	
<p>MANSIONI</p>	<p>18 febbraio 2008 – Corte di Cassazione, sentenza n. 4000, <i>Trasferimento ad altro settore della stessa azienda: demansionamento e dequalificazione</i> – Il demansionamento del dipendente si configura soltanto quando le nuove funzioni da svolgere sono decisamente dequalificanti. Esso dunque non si integra nei casi in cui il trasferimento ad altro settore avviene per la soppressione del reparto di appartenenza o di provenienza ed è da intendersi, nell'ambito di un'azienda in crisi, come <i>extrema ratio</i> rispetto al licenziamento o alla mobilità.</p>	

PUBBLICO IMPIEGO	11 marzo 2008 – Consiglio di Stato, sentenza n. 1044 , <i>Rapporto di lavoro di fatto, retribuzione ed onere della prova nel pubblico impiego</i> – Qualora venga riconosciuta giudizialmente l'instaurazione di un rapporto di fatto, non può essere dato per scontato che al lavoratore spetti per intero la retribuzione corrispondente a quella del livello assimilabile alle mansioni che gli sono state affidate. Spetta, infatti, al dipendente provare che il rapporto si è svolto in termini tali da comportare il suo diritto all'integrale equiparazione, sotto il profilo retributivo, a quello instaurato regolarmente.	
SERVIZI ISPETTIVI E ATTIVITÀ DI VIGILANZA	31 ottobre 2007 – Corte di Cassazione, sentenza n. 23031 , <i>Circolare interpretativa dell'Agenzia delle Entrate: valore giuridico</i> – La circolare con la quale l'Agenzia delle Entrate interpreta una norma tributaria, anche qualora contenga una direttiva agli uffici gerarchicamente subordinati perché vi si uniformino, esprime esclusivamente un parere dell'amministrazione non vincolante per il contribuente, e non è, quindi, impugnabile né innanzi al giudice amministrativo, non essendo un atto generale di imposizione, né innanzi al giudice tributario, non essendo atto di esercizio di potestà impositiva.	
TRASFERIMENTO DI AZIENDA E RAMO D'AZIENDA	7 febbraio 2008 – Corte di Cassazione, sentenza n. 2874 , <i>Nullità dell'affitto di ramo d'azienda predisposto per eludere le norme imperative a tutela dei lavoratori</i> – È un contratto in frode alla legge, e dunque nullo, l'affitto del ramo d'azienda diretto soltanto a privare i lavoratori delle garanzie anti-licenziamento previste dall'art. 18 della l. n. 300/1970.	

GIURISPRUDENZA (OSSERVATORIO INTERNAZIONALE)		
LAVORO AUTONOMO Stati Uniti	25 marzo 2008 – Court of Appeal of the State of California, Logistic Inc v. State of California , <i>Tasse ed oneri contributivi</i> – La Corte ha stabilito che un'impresa prima di poter iniziare l'azione nei confronti dell'Amministrazione finanziaria per dimostrare che i propri autisti sono lavoratori autonomi ha l'obbligo di pagare le tasse ed i contributi che sono connessi allo stato di lavoratori dipendenti.	
MOLESTIE Stati Uniti	28 marzo 2008 – United States Court of Appeals for the Ninth Circuit, Davis v. Team Electric Co. , <i>Responsabilità della persona giuridica</i> – La Corte ha affermato che una società è responsabile per le molestie sessuali messe in atto da alcuni suoi dirigenti qualora non dimostri di aver tentato di impedire la realizzazione di comportamenti discriminatori di questo tipo mediante politiche di risorse umane e corsi di formazione ad hoc.	
RAPPRESENTANZA Francia	5 marzo 2008 – Chambre Sociale, Court de Cassation, Syndicat Adecco CGT v. società Adecco Travail Temporaire , <i>Elezioni del comitato d'impresa</i> – La Cassazione ha annullato la decisione del tribunale di prima istanza che aveva erroneamente applicato l'art. L 435-4 del Codice del Lavoro che prevede l'elezione dei delegati del <i>comité central d'entreprise</i> con scrutinio maggioritario uninominale.	



CONTRATTAZIONE COLLETTIVA/RELAZIONI INDUSTRIALI		
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	4 marzo 2008 – Settore legno, arredamento e mobili, contrattazione integrativa provinciale , <i>Associazione provinciale dell'Artigianato, Landesverband der Handwerker aderenti al C.G.I.A., Unione Artigiani altoatesini aderenti al CNA e ASGB, FILCA/CISL-SGB, FILLEA/CGIL-AGB, FENEAL/UIL-SGK</i> – A Bolzano le parti hanno stipulato l'accordo per gli artigiani convenendo che, per la parte retributiva, a partire dal 1° aprile 2008, a tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato sarà corrisposto un livello	

	retributivo provinciale denominato "integrativo provinciale".	
	27 febbraio 2008 – Settore Metalmeccanico, contrattazione nazionale, Confartigianato autoriparazione, Confartigianato Metalmeccanica di produzione, Confartigianato impianti, CNA produzione, CNA installazione impianti, CNA servizi alla comunità/autoriparazione, Casartigiani, CLAAI e le Organizzazioni sindacali FIM/CISL, FIOM CGIL, UILM/UIL – Si è raggiunta l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Ccnl per l'Artigianato Metalmeccanico e l'Installazione di Impianti. Le parti si sono impegnate, altresì, a valutare le modalità, i tempi e le condizioni dell'accorpamento in un unico Ccnl dei contratti della Metalmeccanica, Installazione di Impianti, Orafi e Argentieri ed Odontotecnici, salvaguardando le specificità settoriali.	
	26 febbraio 2008 – Settore scuola, contrattazione integrativa, Delegazione di parte pubblica, le Rsu e le Organizzazioni Sindacali – Le parti hanno sottoscritto il contratto collettivo integrativo del personale universitario che opera all'interno dell'AOUP. Punti qualificanti del contratto sono il miglioramento economico interamente equiparato al personale del comparto Sanità e la valorizzazione del lavoro svolto nelle corsie. Nel dettaglio il contratto prevede il riconoscimento di una progressione economica orizzontale con decorrenza 1° gennaio 2008, un acconto sulla produttività pari a circa 130 euro mensili e l'incremento del valore del buonoà-pasto a 9 euro.	
	1° febbraio 2008 – Settore Scuola, contrattazione nazionale, Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola, Snals e le associazioni degli Enti di formazione Forma e Cenfop – È stato firmato, a Torino, il nuovo contratto nazionale per Addetti Formazione Professionale 2007-2010. Il contratto, atteso da 5 anni, interessa 25 mila lavoratori impegnati nelle attività formative con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ma anche con altre forme di collaborazione, tra cui quelle a progetto.	

AGENZIE DEL LAVORO/SERVIZI PER L'IMPIEGO/SOMMINISTRAZIONE

AGENZIE PER IL LAVORO	4 aprile 2008 – A. Muntz, Il Lavoro Temporaneo alla luce dell'esperienza nell'Unione Europea , Eurociett – La presentazione evidenzia la struttura e il profilo di Eurociett, il mercato delle agenzie per il lavoro in Europa, la regolamentazione delle agenzie per il lavoro, il contributo delle agenzie di collocamento privato al mercato del lavoro e le priorità nelle politiche dell'Unione Europea per Eurociett.	
	Versione inglese	
	21 febbraio 2008 – S. Consiglio, L. Moschera (a cura di), Il Rapporto sull'evoluzione delle agenzie per il lavoro , E.bi.temp, Osservatorio Centro Studi, Forma.temp – Il rapporto presenta l'evoluzione delle agenzie per il lavoro in Italia negli ultimi anni.	

ISTRUZIONE/FORMAZIONE/APPRENDISTATO/UNIVERSITÀ/RICERCA

ISTRUZIONE Svezia	Marzo 2008 – Ministry of Education and Research, Funding of the Swedish school system – Questa pubblicazione descrive le modalità di finanziamento dell'istruzione in Svezia.	
RICERCA	8 febbraio 2008 – Decreto del Ministro dell'università e della ricerca, n. 44, Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di	

contributi per il funzionamento degli enti privati che svolgono attività di ricerca – Dal prossimo 5 aprile, gli enti di ricerca che, alla data di scadenza del bando, hanno ottenuto da almeno 3 anni il riconoscimento della personalità giuridica e che svolgono, per prioritarie finalità statutarie e senza scopo di lucro, l'attività di ricerca finalizzata all'ampliamento delle conoscenze culturali, scientifiche, tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali e realizzate anche attraverso attività di formazione post-universitaria specificamente preordinata alla ricerca possono usufruire di contributi per il loro funzionamento, previo inserimento, in base a selezione indetta con bando pubblico, in un apposito elenco avente efficacia triennale, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca. In *GU*, 21 marzo 2008, n. 69.

MOBILITÀ DEI LAVORATORI/IMMIGRAZIONE

IMMIGRATI (LAVORO DEI)

Marzo 2008 – **F. Sá**, *Does Employment Protection Help Immigrants? Evidence from European Labor Markets*, IZA – Inserendosi in quell'ambito di ricerca dedicato al livello di regolazione del mercato del lavoro, questo studio sottopone ad esame l'ipotesi che il livello di protezione del posto di lavoro (EPL, inizialmente sviluppato dall'OECD) possa ripercuotersi sui lavoratori immigrati. Focalizzandosi sui flussi occupazionali di immigrati in Spagna e in Italia, la conclusione raggiunta è che, con livelli elevati di EPL, gli immigrati hanno un vantaggio comparato rispetto ai nativi, mentre i flussi per questi ultimi tendono a ridursi.



Marzo 2008 – **Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro**, *Indici di integrazione degli immigrati in Italia, V rapporto* – Sono le Regioni del nord, in particolare Trentino Alto Adige, Veneto e Lombardia, quelle maggiormente capaci di offrire le condizioni favorevoli all'integrazione degli immigrati. È questo il risultato che emerge dal V rapporto, *Indici di integrazione degli immigrati in Italia*, uno studio effettuato dall'Organismo nazionale di coordinamento per le politiche di integrazione sociale degli stranieri (Onc), del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel). Tali rilevazioni, permettono di comparare le potenzialità di attrazione degli immigrati nelle diverse aree del Paese, cioè le condizioni più favorevoli all'accoglienza, ai processi di integrazione sociale e di convivenza civile. Dal rapporto emerge che la Regione capace di offrire migliori condizioni agli immigrati è il Trentino Alto Adige, seguito da Veneto e Lombardia. Anche Emilia Romagna, Marche e Friuli Venezia Giulia sono considerate Regioni a massimo potenziale d'integrazione. Alto potenziale anche per Valle d'Aosta, Piemonte, Umbria e Toscana. Nella fascia media si collocano Abruzzo, Liguria e Lazio. Le fasce a bassa e minima integrazione sono le Regioni meridionali e insulari, Basilicata, Puglia, Campania e Sicilia, ricalcando le differenze sul territorio per quanto riguarda lo sviluppo economico e l'offerta occupazionale.





PREVIDENZA




CONGEDI PARENTALI




17 marzo 2008 – **Messaggio Inps, n. 6361**, *Copertura contributiva del congedo di maternità/paternità e congedo parentale in presenza di adozioni e affidamenti* – Le assenze dovute ai nuovi congedi di maternità e parentali per adozioni e affidamenti, secondo le nuove opportunità della Finanziaria 2008, sono utili quali periodi figurativi ai fini pensionistici. La l. n. 247/2007 prevede la possibilità di fruire, a partire dal 1° gennaio 2008, di un congedo di maternità/paternità della durata di 5 mesi. Per le adozioni nazionali il congedo va fruito durante i 5 mesi successivi all'effettivo ingresso del minore a prescindere dall'età del minore al momento dell'adozione. Per le adozioni internazionali, invece, ferma restando la durata di 5 mesi, il congedo può





	<p>essere fruito anche prima dell'ingresso in Italia del minore oltre che successivamente. In caso di affidamento, invece, la lavoratrice o il lavoratore ha diritto all'astensione per complessivi 3 mesi da fruire entro i 5 mesi dalla data di affidamento.</p>	
	<p>17 marzo 2008 – Messaggio Inps, n. 6345, <i>Vademecum sulle agevolazioni contributive valide per il 2008</i> – L'istituto previdenziale riepiloga le agevolazioni valide per il 2008, prorogate o innovate dalla Legge Finanziaria e dalla legge di riforma del Welfare. <i>Lavoratori in mobilità</i>: prorogata fino al 31 dicembre 2008 la possibilità d'iscrizione nelle liste di mobilità da parte dei lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo da aziende che occupano anche meno di 15 dipendenti, per i quali non ricorrono le condizioni per l'attivazione delle procedure di mobilità. <i>Assunzione disabili</i>: rilevanti modifiche sono state apportate alla l. n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili. In particolare, l'art. 13, recante norme in materia d'incentivi per l'assunzione, nel nuovo testo stabilisce che le Regioni e le Province autonome possono concedere un contributo all'assunzione, fissato in misura percentuale, variabile in funzione del grado di riduzione della capacità lavorativa del soggetto disabile, del costo salariale. Non è più previsto, di conseguenza, l'incentivo della fiscalizzazione, totale o percentuale, dei contributi previdenziali e assistenziali relativi alle assunzioni dei lavoratori disabili.</p>	
PENSIONI Cile	<p>17 marzo 2008 – Ley del Ministerio del Trabajo y Prevision Social; Subsecretaria de Prevision Social, núm. 20.255, <i>Sistema de Pensiones Solidarias</i> – Il Ministero del lavoro cileno ha approvato una legge che introduce importanti cambiamenti nel sistema previdenziale del Paese. Per un approfondimento si veda P. Arellano Ortiz, <i>Chilean Pension system add a solidarity pension with reform on March 2008</i>, in q. <i>Boll.</i>, sezione <i>Interventi</i>.</p>	
PUBBLICO IMPIEGO	<p>18 marzo 2008 – Circolare Inpdap, n. 4, <i>Regime previdenziale del dipendente pubblico impiegato in attività di cooperazione. Riflessi contributivi</i> – I contributi previdenziali dei dipendenti pubblici cooperanti vanno versati all'Inpdap, non all'Inps. La precisazione, che ha effetto sin dal 1991 (entrata in vigore della l. n. 288/1991), arriva dal parere congiunto di Inpdap, Ministero degli affari esteri, Ministero del lavoro e Inps. E comporta il trasferimento dei contributi già versati all'Inps verso l'Inpdap, nonché la revoca dei provvedimenti di ricongiunzione con restituzione ai lavoratori degli oneri già pagati. I chiarimenti interessano i dipendenti pubblici impiegati in attività di cooperazione internazionale svolte in Paesi in via di sviluppo. In questi casi, è previsto a loro favore il diritto al collocamento in aspettativa senza assegni per la durata del contratto di cooperazione. I pubblici dipendenti mantengono il proprio status giuridico e, in particolare, il regime pensionistico e previdenziale spettante, da cui deriva il diritto per la relativa gestione previdenziale alla riscossione dei contributi. Finora, gli oneri erano accreditati presso l'Inps; con le nuove istruzioni viene chiarito che invece devono essere versati all'Inpdap, a favore delle rispettive Casse di appartenenza degli iscritti (Cpdel, Cps, Cpi, Cpug, Ctps) ai fini pensionistici, nonché per il trattamento di fine servizio (o t.f.r.) e per la gestione credito. Poiché gli oneri derivanti dalle attività di cooperazione sono a carico del Ministero degli affari esteri, è questo stesso dicastero il soggetto che, in sostituzione delle amministrazioni ed enti datori di lavoro, è tenuto al versamento all'Inpdap dei contributi afferenti ai periodi concessi di aspettativa senza assegni.</p>	
PREVIDENZA	<p>31 marzo 2008 – Circolare Inps, n. 40, <i>Lavoratori autonomi e parasubordinati. Contribuzione volontaria per l'anno 2008</i> – La Direzione centrale delle Entrate contributive determina l'importo della contribuzione dovuta dai soggetti autorizzati alla prosecuzione volontaria nelle gestioni</p>	

SICUREZZA(OBBLIGO DI)	degli artigiani e dagli esercenti attività commerciali.	
	<p>12 marzo 2008 – Nota protocollo Inail, n. 2667, <i>Procedure di impugnazione del Certificato di variazione</i> – Avverso il certificato di variazione dell'Inail, atto attraverso il quale l'istituto assicuratore invita al pagamento di differenze di premio a seguito di accertamenti d'ufficio o ispettivi, i datori di lavoro possono ricorrere alla Direzione provinciale del lavoro competente (Dpl) e, successivamente, al Ministero del lavoro in applicazione dell'art. 16 del TU Inail (approvato dal d.P.R. n. 1124/1965). La norma definisce il procedimento di contenzioso amministrativo avverso la diffida emessa dall'Inail nei confronti dei datori di lavoro quando l'istituto venga a conoscenza che non si sia provveduto alle denunce di iscrizione, di variazione o di cessazione secondo le disposizioni dell'art. 12 del medesimo TU. Avverso la diffida, il datore di lavoro può ricorrere alla Dpl e, in seconda istanza, al Ministero del lavoro.</p>	

SALUTE E SICUREZZA/ORARIO DI LAVORO/SOMMERSO		
ORARIO DI LAVORO	<p>19 marzo 2008 – Nota Ministero del lavoro, protocollo n. 4103, <i>Ulteriori chiarimenti al registro dell'orario di lavoro per le imprese di autotrasporto</i> – Gli autotrasportatori possono aggiornare mensilmente il registro dell'orario di lavoro dei dipendenti, suddividendo le ore lavorate in ordinarie e straordinarie. Le registrazioni possono avvenire anche sul libro paga, senza necessità di istituire un secondo registro, purché vidimato pure dalla Direzione provinciale del lavoro (Dpl) oltre che dall'Inail. Infine, minisanatoria sul primo periodo di operatività del registro (in vigore dal 1° gennaio): gli ispettori sono invitati a valutare le giustificazioni dei trasgressori per l'archiviazione delle multe irrogate. Queste le principali precisazioni fornite dal Ministero al nuovo registro dell'orario di lavoro, introdotto dal d.lgs. n. 234/2007, dopo le prime istruzioni diffuse nella nota n. 1625/2008. Il provvedimento – si ricorda – disciplina l'orario di lavoro delle persone che effettuano operazioni mobili di autotrasporto; all'art. 8 obbliga i datori di lavoro a istituire uno specifico registro sul quale annotare l'orario di lavoro effettuato dai lavoratori mobili, a partire dal 1° gennaio (data di entrata in vigore della nuova disciplina). Prima di essere messo in uso, il registro va vidimato dalla Dpl competente per territorio; va tenuto presso la sede legale dell'impresa e deve essere conservato per almeno 2 anni dalla fine dell'ultimo periodo registrato.</p>	
SICUREZZA (OBBLIGO DI)	<p>3 aprile 2008 – Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro, <i>Relazione finale approvata dalla commissione di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro con particolare riguardo alle cosiddette "morti bianche"</i> – È stata resa disponibile la relazione conclusiva della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro, che era stata istituita dal Senato della Repubblica il 18 ottobre 2006. Uno dei punti critici emersi dall'inchiesta è il difficile coordinamento dei vari soggetti competenti in materia di sicurezza sul lavoro. Fra le soluzioni indicate dalla Commissione vi è la necessità di ridefinire i criteri di riparto relativi alla materia della sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, al fine di operare una semplificazione ed una razionalizzazione delle competenze in questione e garantire una più efficace tutela.</p>	
	<p>2 aprile 2008 – Consiglio dei Ministri, <i>Decreto legislativo attuativo della delega di cui all'art. 1, comma 2, della legge 3 agosto 2007, n. 123</i> – Il 1° aprile il Consiglio dei Ministri ha approvato, in via definitiva, il decreto legislativo in materia di sicurezza sul lavoro in attuazione della l. delega n. 123/2007, erroneamente chiamato "Testo Unico". Sono stati recepiti i pareri che erano stati espressi dalla Conferenza Stato-Regioni e dalle Commissioni di Camera e Senato. Il testo del decreto passa ora alla firma del Presidente</p>	

<p>della Repubblica. È corredato dalle relative relazioni, con le modifiche (evidenziate in “grassetto”) così come concordate nel corso della riunione del Consiglio dei Ministri, concernenti gli artt. 3, comma 2, 55, comma 4, lett. d), 90, commi 9 e 11, 302, commi 1 e 3, 304, comma 1, e 306, comma 5. Si evidenzia, inoltre, che oltre a modifiche di mero <i>drafting</i> agli artt. 71, comma 11, e 81, comma 1, sono state apportate ulteriori modifiche agli artt. 1, comma 3, 18, comma 2, e 40, comma 1, a seguito del parere espresso in merito dal Garante per la privacy.</p> <p>Allegati</p>	
<p>20 marzo 2008 – Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi, prime indicazioni operative – Queste linee di indirizzo sono il frutto dei contributi di esperti delle Regioni e delle Province Autonome in materia, con il coinvolgimento e la collaborazione attiva di rappresentanti delle istituzioni pubbliche competenti, degli ordini e collegi professionali, dei sindacati dei lavoratori e delle associazioni datoriali.</p>	
<p>14 gennaio 2008 – Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell’articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni e integrazioni – È stato pubblicato il decreto che revisiona le tabelle delle malattie professionali. La principale novità delle nuove tabelle è rappresentata dall’introduzione dell’indicazione nosologica delle malattie correlate agli aspetti causali, con l’indicazione puntuale del numero di codifica internazionale ICD-10. In <i>GU</i>, 22 marzo 2008, n. 70.</p>	


STATISTICHE/NOTE ECONOMICHE/RAPPORTI ISTITUZIONALI		
FLEXICURITY	<p>Novembre 2007 – European employment observatory, Meeting of the network of MISEP correspondents 7th-8th, Lisbon, Portugal. “The role of social partners in flexicurity” – Il documento sintetizza i principali risultati dell’incontro svoltosi a Lisbona all’inizio di novembre 2007 sul tema del ruolo delle parti sociali nazionali ed europee nella realizzazione di strategie di <i>flexicurity</i>.</p>	
MERCATO DEL LAVORO	<p>1° aprile 2008 – Randstad, Adapt, Fondazione Marco Biagi, Centro Studi internazionali e comparati Marco Biagi, Primo Rapporto sul Mercato del Lavoro in Italia – Se i giovani lamentano di non trovare un lavoro sicuro, le imprese invece faticano a reperire personale qualificato. Lo scenario, tuttavia, a sorpresa, per quanto riguarda le tipologie contrattuali si presenta stabile, con precariato contenuto e decisamente sotto la media europea. Secondo il primo Rapporto sul mercato del lavoro <i>made in Italy</i>, realizzato dall’agenzia per il lavoro Randstad Italia, in collaborazione con la Fondazione Marco Biagi, il Centro Studi internazionali e comparati Marco Biagi dell’Università di Modena e la Scuola di Alta Formazione in Relazioni industriali e di lavoro di Adapt, emerge, infatti, un <i>trend</i> che va controcorrente rispetto a quanto percepito in generale dagli italiani, lavoratori e non. In sintesi, si riscontra una forte propensione da parte delle aziende a confermare le risorse valide nel giro di un anno e risultano pochi i lavoratori somministrati, a tempo determinato, e ancora più di numero ridotto quelli con contratto di collaborazione. Da parte sua, invece, il fronte imprenditoriale rivendica un livello di preparazione spesso non adeguato a richieste e professionalità, con l’aggravante di una limitata esperienza lavorativa.</p>	

	31 marzo 2008 – M. Vavassori , <i>Qualità e valore del lavoro: le principali dinamiche di mercato degli ultimi anni</i> , ODM – Le slide presentano quelle che sono le aspettative delle imprese, come le imprese riconoscono e valorizzano la qualità dell'offerta in base all'esperienza degli ultimi 5 anni.	
	Gennaio 2008 – European employment observatory , <i>Quarterly reports. January 2008. Executive summary</i> – Il documento presenta una sintesi dei principali sviluppi in materia di politiche del lavoro verificatisi in 30 Paesi europei nell'ultimo trimestre del 2007. Per l'Italia si segnalano gli interventi in campo previdenziale, gli <i>Sportelli Arcobaleno</i> , che offrono informazioni agli stranieri residenti in Italia, ed il progetto <i>PASS</i> , firmato dal Ministero del lavoro e dalla Regione Campania per contrastare l'abbandono scolastico.	
OCCUPAZIONE Stati Uniti	Marzo 2008 – ADP , <i>National Employment Report</i> – Secondo il rapporto dell'ADP l'occupazione nel settore privato ha avuto un buon incremento da febbraio a marzo 2008. Nonostante l'andamento positivo di marzo, si è comunque registrato una decelerazione della crescita dell'occupazione rispetto ai livelli dei mesi precedenti.	
PARITÀ DI TRATTAMENTO	20 marzo 2008 – Fawcett society , <i>Sexism and the city</i> – Questo manifesto denuncia una diffusa discriminazione sessuale nei confronti delle donne in ogni settore. Nel Regno Unito i 2/3 dei lavoratori sottopagati sono donne. Soltanto l'11% dei dirigenti delle maggiori imprese britanniche sono donne. Soltanto il 20% dei parlamentari sono donne. Ma il dato più clamoroso è che ogni anno 30 mila donne vengono licenziate perché in gravidanza.	
POLITICA SOCIALE America Latina	Marzo 2008 – Inter-American Development Bank (IADB) , <i>Oportunidades en América Latina. Hacia una mejor política social</i> – L'obiettivo di questa pubblicazione è quello di ribadire la necessità che nei Paesi dell'America Latina sia applicata una politica sociale più efficace. Per farlo è necessario che la politica sociale vada di pari passo con quella economica visto che le due cose sono in relazione tra loro.	
RETRIBUZIONI	1° aprile 2008 – ISTAT , <i>Contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro</i> – Le retribuzioni dei lavoratori italiani sono cresciute del 2,1% nel mese di gennaio su base annua e del 3,1% a febbraio. I dati diffusi dall'Istat, precisano che la variazione su base mensile è risultata in aumento rispettivamente dello 0,5% e dell'1%. L'incremento registrato nel primo bimestre rispetto allo stesso periodo del 2007 è pari al 2,5%.	
SICUREZZA (OBBLIGO DI)	Febbraio 2008 – Inail , <i>Mestiere donna</i> – In linea con la favorevole dinamica occupazionale, gli infortuni delle donne sono in lieve crescita negli ultimi anni, raggiungendo nel 2006 quasi 250 mila unità, pari al 27% del totale. La fascia di età più colpita è quella dei 35-49 anni, che raccoglie quasi la metà degli infortuni e dei circa 100 decessi occorsi a lavoratrici. In questa classe gli infortuni delle donne costituiscono il 28% del totale, la quota sale al 31% nella classe 50-64 anni, mentre scende al 24% per le giovani al di sotto di 35 anni.	
WELFARE	Giugno 2007 – Istituto di Ricerche Educative e Formative , <i>Il Welfare "fatto in casa"</i> – Da questa indagine commissionata dal patronato Acli emerge l'identikit della badante che lavora nelle famiglie italiane con un dato che emerge su tutti: più di una su 2 lavora in nero con evasione totale o parziale dei contributi Inps. La paga media oraria che percepiscono è di 6,40 euro. Lo stipendio per il "lungo orario" può arrivare a 700 euro, mentre le badanti fisse oltre al vitto e all'alloggio possono percepire da 850 a 950 euro esclusi i festivi.	



STUDI/RICERCHE/PERCORSI DI LETTURA		
IMPRESA	Febbraio 2008 – Businesseurope , <i>Successful companies for a successful Europe</i> – Imprese efficienti e di successo sono fondamentali per avanzare nel processo di integrazione europea. Questo il messaggio fondamentale del documento pubblicato da Businesseurope.	
	Marzo 2008 – European Trade Union Confederation , <i>Overview of restructuring in Europe. Consolidating worker involvement in restructuring operations</i> – Il progetto, co-finanziato dalla Commissione Europea, intende contribuire ad una migliore comprensione dei vari diversi aspetti della ristrutturazione ed aiutare le organizzazioni sindacali a sviluppare un quadro efficace e funzionale delle condizioni che possono favorire un maggiore coinvolgimento dei lavoratori in occasione di processi di ristrutturazione aziendale. <i>Toolkit restructuring</i>	 
MERCATO DEL LAVORO	Marzo 2008 – G. Schwerdt , <i>Labor Turnover before Plant Closure: “Leaving the Sinking Ship” vs. “Captain Throwing Ballast Overboard”</i> , CESIFO Working Paper, n. 2252 – Questo studio è dedicato ai costi sopportati dai lavoratori posti di fronte ad una ristrutturazione aziendale. In particolar modo, vengono studiate le differenze negli esiti per i lavoratori che prevedono la ristrutturazione e si ricollocano prima dell’avvenimento, e quelli che metaforicamente “affondano assieme alla barca”, come suggerisce il titolo.	
	Gennaio 2008 – H. Sala, J.I. Silva, M.E. Toledo , <i>Flexibility at the Margin and Labor Market volatility in OECD Countries</i> – In questo documento gli Autori studiano come mercati del lavoro segmentati con flessibilità ai margini possano raggiungere una flessibilità tale da deregolarizzare il mercato del lavoro. Questa aumentata flessibilità rientra parzialmente quando vengono introdotte limitazioni nella durata e numero di rinnovi dei contratti a tempo determinato. In questo scenario, le ditte rispondono riducendo la portata della perdita di occupazione del lavoro dal momento che è più difficile evitare i costi di licenziamento per i contratti a tempo indeterminato. Essi presentano un modello con lavori temporanei e permanenti dove il <i>gap</i> dei costi di licenziamento e le restrizioni nell’uso di contratti a tempo determinato spiega una simile flessibilità osservata in molti mercati del lavoro OECD con flessibilità pienamente deregolata. Questa analisi conferma il ben documentato risultato in cui, a parità di condizioni, una crescita nei costi di separazione riduce la flessibilità del mercato del lavoro. Inoltre, questo risultato è ottenuto considerando uno scenario con flessibilità ai margini. In questa situazione, i costi di licenziamento in occupazioni permanenti, e restrizioni nell’uso di contratti a tempo determinato cambia il meccanismo di aggiustamento delle imprese e migliora le flessibilità del mercato del lavoro.	
	Gennaio 2008 – S. Modrack , <i>The Protestant Work Ethic revisited: a promising concept or an outdated idea?</i> – In questo articolo viene rivisitato il concetto di etica protestante e il suo rapporto con il mondo del lavoro, così come era stata inizialmente analizzata da Max Weber. Vengono ripercorsi quattro grandi filoni della letteratura esistente, i quali fanno riferimento a Weber. La conclusione proposta è che la teoria dell’etica lavorativa protestante è un concetto ancora vitale, che può offrire nuovi spunti di ricerca per le interazioni fra cultura, istituzioni e risultati economici.	
ORARIO DI LAVORO	Marzo 2008 – O. Causa , <i>Explaining differences in hours worked among Oecd Countries: an empirical analysis</i> , OECD Working Papers – È vero che gli europei sono pigri mentre gli americani lavorano esageratamente? Questa è solo una delle domande a cui si tenta di dar risposta in questo	



	studio. Le ore di lavoro prestate mediamente in ogni Paese vengono studiate secondo le determinanti istituzionali, e le politiche fiscali e regolatorie del mercato del lavoro.	
PARI OPPORTUNITÀ	Febbraio 2008 – T. Breneman-Pennas, M. Rueda Catry , <i>Women's participation in social dialogue institutions at the national level</i> , International Labour Office, Social Dialogue, Labour Law and Labour Administration Branch, Paper n. 16 – Nel biennio 2006/2007, il Dipartimento Dialogo Sociale e Diritto del Lavoro dell'ILO ha aiutato gli Stati membri a costituire istituzioni nazionali per il dialogo sociale. Lo studio in oggetto, partendo dalla constatazione della bassa partecipazione delle donne in tali organismi, si interroga su come essa possa essere aumentata.	
PUBBLICO IMPIEGO	Gennaio 2008 – Organisation for Economic Co-operation and Development , <i>The senior civil service in national governments of Oecd countries</i> – Questo rapporto offre un quadro comparato dei dirigenti del settore pubblico, intesi per definizione come istituzione con funzione di mediazione fra chi ha ricevuto una nomina politica e impiegati del settore pubblico. Il ruolo del <i>senior civil servant</i> viene studiato fra gli altri in Italia, Francia, Regno Unito e Stati Uniti.	
RETRIBUZIONI	Marzo 2008 – M. Mosca, F. Pastore , <i>Wage Effects of Recruitment Methods. The Case of the Italian Social Service Sector</i> , IZA DP, n. 3422 – In questo studio si cerca un nesso fra i differenziali salariali nel settore dei servizi sociali, secondo la natura giuridica del datore di lavoro, e secondo il metodo di assunzione. Sono sottoposti ad esame gli operatori pubblici, privati e del settore no profit. Rispetto a questi ultimi vengono proposte delle spiegazioni circa la preferenza che esse dimostrano per i metodi di assunzione informali.	
SINDACATI	19 marzo 2008 – European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions (Dublin Foundation) , <i>European Works Councils in practice. Key research findings</i> – Gli <i>European Works Councils</i> (EWCs) sono molto significativi in termini di relazioni industriali europee. Essi rappresentano la prima vera istituzione europea che rappresenta l'interesse dei lavoratori a livello aziendale. Essi riflettono la crescente necessità di rispondere all'"Europeizzazione" del commercio che emerge dai singoli mercati attraverso l'"Europeizzazione" della rappresentanza dei lavoratori e la sostituzione dei già esistenti canali nazionali d'informazione e consultazione.	

EVENTI		
DIRITTO COMPARATO	Aprile – maggio 2008 – Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Facoltà di Giurisprudenza, Associazione amici di Suor Orsola per la Promozione degli Studi Giuridici, Corte di Appello di Napoli , <i>La concorrenza tra gli ordinamenti</i> , Ciclo di lezioni magistrali – Le lezioni magistrali si terranno presso l'Università "Suor Orsola Benincasa" di Napoli. Programma delle lezioni	 
MERCATO DEL LAVORO	11 aprile 2008 – Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Giurisprudenza, Scienze politiche ed Economia e commercio , <i>Seminario "Trasferimento d'azienda e rapporto di lavoro: profili di diritto interno e comunitario"</i> – L'evento si terrà in via Pascoli 33, Facoltà di Giurisprudenza, Sala laurea, Perugia.	
	23 aprile 2008 – Randstad, Adapt, Fondazione Marco Biagi , <i>Le nuove regole del lavoro dopo la legge n. 247/2007, attuativa del "protocollo</i>	

ECONOMIA INTERNAZIONALE	<i>Welfare</i> ” – L’evento si terrà presso la Fondazione Marco Biagi, Largo Marco Biagi 10, Modena.	
	28-30 agosto 2008 – The 10th bi-annual EACES conference , <i>Patterns of transition and new agenda for comparative economics</i> – Il Convegno dell’ <i>European Association for Comparative Economic Studies</i> quest’anno si terrà presso la <i>Higher School of Economics</i> di Mosca. I partecipanti possono inviare i loro <i>call for papers</i> entro il 20 aprile 2008. Per maggiori informazioni si veda il sito: http://www.eaces.org/ .	

RASSEGNA STAMPA NAZIONALE		
DIRITTO DEL LAVORO	U. Romagnoli , <i>Il diritto del lavoro tra legge e politica</i> , in <i>La Repubblica</i> , 28 marzo 2008	
DONNE E LAVORO	A. Servidori , <i>Donne via dal lavoro tra 62 e 67 anni</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 27 marzo 2008	
SICUREZZA (OBBLIGO DI)	V. Mungari , <i>Privatizzare l’Inail non serve</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 29 marzo 2008	

RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE		
DISOCCUPAZIONE Stati Uniti	A. Bull , <i>Jobless claims jump to highest since 2005</i> , in <i>Reuters</i> , 30 aprile 2008	
MERCATO DEL LAVORO Stati Uniti	Associated Press , <i>Clinton Proposes Plan to Keep Jobs in US</i> , in <i>The New York Times</i> , 2 aprile 2008	

BANDI/CONCORSI/PREMI		
WELFARE	24 aprile 2008 – Società Dolce in partnership con l’Università dell’Aquila, Facoltà di Ingegneria, Camst, Cipea, Modular, Emil Banca, FlxO Nuovo Welfare Urbano: innovazione e progettazione di servizi e attrezzature – Nuovo Welfare Urbano è un progetto di alta formazione finalizzato alla preparazione di professionisti nel campo della programmazione, progettazione e gestione delle opere pubbliche destinate ad accogliere servizi alla persona. Il progetto promosso e sostenuto dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Direzione Generale per le Politiche per l’Orientamento e la Formazione, e attuato con la collaborazione di Italia Lavoro S.p.A., si inserisce all’interno dell’ <i>Azione 3</i> del progetto <i>FlxO</i> . Per informazioni e candidature si veda il sito: www.nuovowelfareurbano.it .	
MERCATO DEL LAVORO	31 marzo 2009 – Obiettivo Lavoro, Legacoop , <i>Premio Riccarda Nicolini</i> – Obiettivo Lavoro e Legacoop Emilia Romagna, in collaborazione con la Fondazione Marco Biagi, bandiscono un concorso per l’attribuzione di due borse di studio dedicate a Riccarda Nicolini. Il Premio consiste in due borse di studio di euro 2.500 lorde ciascuna. Le borse di studio sono attribuite agli Autori di tesi di laurea triennale e magistrale che trattino aspetti e problemi del mercato del lavoro, con particolare riferimento alla presenza delle donne nel mercato del lavoro e alla parità salariale, conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, parità di diritti; e alla presenza di lavoratrici e lavoratori stranieri nel	

mercato del lavoro, con particolare riferimento al settore socio-sanitario.	
---	--

SITI INTERNET**MERCATO DEL LAVORO**

<http://www.dol.gov/ilab/Webmils/countries/index.htm>

WebMILS è un database elettronico contenente informazioni relative alla compatibilità delle leggi nazionali con gli standard di lavoro a livello internazionale.

DIALOGO SOCIALE

<http://resourcecentre.etuc.org/>

Il sito realizzato dall'ETUC si propone di informare gli utenti sugli sviluppi più interessanti a livello europeo in materia di dialogo sociale.



ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI INTERNAZIONALI E COMPARATI SUL DIRITTO DEL LAVORO E SULLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Direttore

MICHELE TIRABOSCHI

Redazione

Marouane Achguiga; Carmen Agut García; Francesco Basenghi; Eliana Bellezza; Marina Bettoni; Chiara Bizzarro (redattore capo); William Bromwich; Giuliano Cazzola (*senior advisor*); Alessandro Corvino; Paola De Vita, Lorenzo Fantini; Rita Iorio; Simona Lombardi; Stefano Malandrini; Flavia Pasquini; Niccolò Persico; Pierluigi Rausei; Alberto Russo; Olga Rymkevitch; Anna Maria Sansoni; Simone Scagliarini; Iacopo Senatori; Carlotta Serra; Silvia Spattini; Chiara Todeschini.

Coordinatore di redazione

Tiziana Bellinvia

La documentazione è raccolta in collaborazione con:

CISL – Dipartimento del mercato del lavoro
CONFCOMMERCIO – Servizio sindacale
CONFINDUSTRIA – Ufficio relazioni industriali e affari sociali
UIL – Dipartimento del mercato del lavoro

La giurisprudenza di merito è raccolta in collaborazione con:

Assindustria Genova
Associazione Industriale Bresciana
Associazione Industriali della Provincia di Vicenza
Confindustria Bergamo
Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone
Unione degli Industriali della Provincia di Treviso
Unione degli Industriali della Provincia di Varese
Unione Industriale Torino

Soci ADAPT

Abi; Adecco; Agens; Ailt; Ali S.p.A.; Ancc-Coop; Ance; Assaereo; Associazione Industriali della Provincia di Vicenza; Banca Popolare Emilia Romagna; Barilla G.e.R. F.lli S.p.A.; Cisl; Cna Nazionale; Cna Modena; Comune di Milano; Confapi; Confartigianato; Confcommercio; Confcooperative-Elabora; Confindustria; Confindustria Bergamo; Confsal; Coopfond-Legacoop Nazionale; CSQA Certificazioni S.r.l.; Electrolux-Italia S.p.A.; Esselunga S.p.A.; Fastweb; Federalberghi; Federdistribuzione; Federmeccanica; Filca-Cisl; Fipe; Fondazione Studi-Consulenti del Lavoro; Générale Industrielle S.p.A.; Gruppo Cremonini S.p.A.; Il Sole 24 Ore; Inail; Inps; Italia Lavoro S.p.A.; Legacoop Emilia Romagna; Manutencoop; Metis S.p.A.; Micron Technology Italia S.r.l.; Movimento Cristiano Lavoratori; Obiettivo Lavoro; Poste italiane S.p.A.; Provincia di Verona; Randstad Group Italia S.p.A.; Telecom S.p.A.; Ugl; Uil; Umana S.p.A.; Unindustria Treviso; Vedior.